



**CONSORZIO INDUSTRIALE PROVINCIALE
MEDIO CAMPIDANO VILLACIDRO**



BILANCIO DI ESERCIZIO 2018

APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI ASSEMBLEA GENERALE N° 03 DEL 02.07.2019

BILANCIO DI ESERCIZIO

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: Consorzio Industriale Provinciale Medio Campidano Villacidro

Sede: località Su Filixi Km 4 Sp 61 09039 VILLACIDRO VS

Capitale sociale: 23.757

Capitale sociale interamente versato: sì

Codice CCIAA:

Partita IVA: 00205980923

Codice fiscale: 00205980923

Numero REA:

Forma giuridica: Consorzi con personalita' giuridica

Settore di attività prevalente (ATECO): 841370 Regolamentazione degli affari e servizi concernenti il commercio interno

Società in liquidazione: no

Società con socio unico: no

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no

Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:

Appartenenza a un gruppo: no

Denominazione della società capogruppo:

Paese della capogruppo:

Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	9.169	1.952
II - Immobilizzazioni materiali	60.283.793	59.924.967
III - Immobilizzazioni finanziarie	10.631	6.273
Totale immobilizzazioni (B)	60.303.593	59.933.192
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	2.949.012	2.949.012
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	12.757.121	12.246.887
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.582.366	3.843.947
imposte anticipate	0	0
Totale crediti	16.339.487	16.090.834
IV - Disponibilità liquide	11.504.267	11.132.255
Totale attivo circolante (C)	30.792.766	30.172.101
D) Ratei e risconti	1.419	1.535
Totale attivo	91.097.778	90.106.828
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	23.757	23.757
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	12.608	12.608
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	21.587.714	21.587.713
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	1.845.105	1.817.112
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	7.520	27.993
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	23.476.704	23.469.183
B) Fondi per rischi e oneri	17.200.986	17.198.323
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	549.185	706.539
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.024.851	3.660.346

esigibili oltre l'esercizio successivo	7.598.506	7.817.534
Totale debiti	12.623.357	11.477.880
E) Ratei e risconti	37.247.546	37.254.903
Totale passivo	91.097.778	90.106.828

Conto economico

	31-12-2018	31-12-2017
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.938.778	3.419.680
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	305.601	295.532
altri	1.587.409	661.562
Totale altri ricavi e proventi	1.893.010	957.094
Totale valore della produzione	4.831.788	4.376.774
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	8.088	29.743
7) per servizi	1.232.633	1.119.234
9) per il personale		
a) salari e stipendi	619.359	612.271
b) oneri sociali	122.016	144.163
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	45.605	54.158
c) trattamento di fine rapporto	45.605	54.158
Totale costi per il personale	786.980	810.592
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	500.620	500.956
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.546	1.616
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	498.074	496.105
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	3.235
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	5.233	70.397
Totale ammortamenti e svalutazioni	505.853	571.353
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	(10.297)
13) altri accantonamenti	1.396.651	2.153.420
14) oneri diversi di gestione	721.437	52.282
Totale costi della produzione	4.651.642	4.726.327
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	180.146	(349.553)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	90.319	536.753
Totale proventi diversi dai precedenti	90.319	536.753
Totale altri proventi finanziari	90.319	536.753

17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	16.886	6.317
Totale interessi e altri oneri finanziari	16.886	6.317
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	73.433	530.436
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	253.579	180.883
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	246.059	152.890
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	246.059	152.890
21) Utile (perdita) dell'esercizio	7.520	27.993

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il Consorzio per la Zona di Sviluppo Industriale Villacidro si è costituito in data 14 gennaio 1966 ai sensi del combinato disposto delle disposizioni di cui al Titolo IV del T.U. delle leggi comunali e provinciali approvato con R.D. 03 marzo 1934 n. 383 e delle leggi della R.A.S. 07 maggio 1953 n. 22 e 18. novembre 1968 n. 47.

Nel corso dell'esercizio 2008 la struttura generale del Consorzio e la compagine consortile hanno subito modificazioni per effetto della L.R. n. 10 del 25 settembre 2008, norma finalizzata al riordino delle funzioni in materia di aree industriali, che ha determinato:

- la modificazioni della denominazione del Consorzio, da "Consorzio per la Zona di sviluppo Industriale di Villacidro" a "Consorzio Industriale Provinciale Medio Campidano Villacidro";
- la modificazione della compagine consortile, attraverso la definizione dei nuovi consorziati individuati nel Comune di Villacidro (comune sul quale insiste l'agglomerato industriale) e della Provincia del Medio Campidano;
- la costituzione, in data 24 marzo 2009, dell'Assemblea Generale, composta da due consorziati e dal rappresentante della Provincia fra gli imprenditori operanti nell'ambito provinciale, selezionato dalla terna di nomi proposti dalla CCIAA di Cagliari.
- la continuazione di un organo amministrativo ora coincidente con l'Assemblea generale, in base alle disposizioni di legge.

A margine delle rilevanti modifiche operate, si rileva che:

- i diritti e i doveri in capo al Consorzio per la Zona di Sviluppo Industriale di Villacidro permangono in capo alla nuova entità, così come tutti gli elementi patrimoniali attivi e passivi;
- le quote di partecipazione al capitale dei consorziati uscenti nonché i beni considerati non strumentali dovranno essere liquidati sulla base di un programma di liquidazione che verrà predisposto da una terna di liquidatori nominati dalla R.A.S.;
- ad oggi non è stato ancora adottato il nuovo statuto previsto dallo schema tipo approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 7/9 del 30 gennaio 2009 in quanto non licenziato dalla competente Commissione del Consiglio Regionale, pertanto allo stato attuale valgono le regole del precedente statuto, se non risultano in contrasto con la L.R. 10/2008.

Scopo dell'attività del Consorzio è la promozione, nell'ambito degli agglomerati industriali attrezzati dal Consorzio medesimo, delle condizioni necessarie per la creazione e lo sviluppo di attività produttive nei settori dell'industria e dei servizi.

Attraverso finanziamenti pubblici (R.A.S., Cassa per il Mezzogiorno, Agensud e Cassa Depositi e Prestiti), in anni passati, il Consorzio ha potuto realizzare le opere necessarie per il perseguimento dell'oggetto sociale. Alcune altre opere sono state, invece, realizzate mediante utilizzo di risorse proprie, assumendo al tal fine, in taluni casi, mutui a tasso agevolato.

A seguito della stipula del contratto d'affitto di ramo d'azienda tra il Consorzio e la società Villaservice spa, avvenuta in data 18 marzo 2008, ma con decorrenza 01 luglio 2008, avente ad oggetto, sinteticamente, la gestione degli impianti di smaltimento dei rifiuti e di depurazione delle acque, la gestione del Consorzio ha subito un profondo riordino.

In base a tale contratto, la gestione degli impianti suddetti è stata affidata alla società Villaservice spa, la quale si occupa dell'intero processo gestionale, incluse le attività tecnico-produttive, di manutenzione, amministrative, commerciali, compresa la fatturazione agli utenti e alla riscossione dei relativi crediti.

Come è noto, in virtù di un atto di interpretazione del citato contratto sottoscritto dal Consorzio e dalla società Villaservice spa, sono state meglio specificate alcune importanti clausole contrattuali e precisamente:

- Villaservice ha riconosciuto che deve essere attribuita al Consorzio la quota di tariffa relativa allo smaltimento dei rifiuti da destinare a "ricostruzione discarica e implementazione dell'impianto" sulla base delle disposizioni dettate dalla Regione Sardegna. Infatti, la formula contrattuale prevede in capo al Consorzio l'obbligo di accantonare le risorse finanziarie occorrenti per la nuova discarica ad esaurimento del ciclo vitale di quella attualmente in esercizio, nonché le implementazioni impiantistiche;

Il Consorzio ha riconosciuto l'imputazione e la deducibilità degli ammortamenti dei beni durevoli inerenti l'affitto di ramo d'azienda, al netto dei contributi in conto impianti concessi a titolo di finanziamento per la realizzazione degli stessi, in capo alla società Villaservice spa.

Principi di redazione

Struttura e contenuto del Bilancio di esercizio

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in ossequio alle disposizioni previste agli artt. 2423 e 2423-bis del Codice Civile, nonché ai

principi contabili ed alle raccomandazioni contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

Il Bilancio è stato redatto pertanto nel rispetto dei principi di chiarezza, veridicità e correttezza e del principio generale della rilevanza. Un dato o informazione è considerato rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe influenzare le decisioni prese dai destinatari dell'informazione di bilancio.

Il Bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale.

La sua struttura è conforme a quella delineata dal Codice Civile agli artt. 2424 e 2425, in base alle premesse poste dall'art. 2423-ter, mentre la Nota integrativa, che costituisce parte integrante del Bilancio di esercizio, è conforme al contenuto previsto dagli artt. 2427, 2427-bis, 2435-bis e a tutte le altre disposizioni che fanno riferimento ad essa.

L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico dell'esercizio, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.

Ai sensi dell'art. 2423-ter per ogni voce viene indicato l'importo dell'esercizio precedente.

Ricorrendo i presupposti di cui all'art. 2435-bis, c.1, del Codice Civile, il Bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni dettate dal predetto articolo.

Inoltre la presente Nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e pertanto non si è provveduto a redigere la Relazione sulla gestione, come previsto dall'art. 2435-bis del Codice Civile.

Principi contabili

Conformemente al disposto dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del Bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle singole voci è stata fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati nell'esercizio;
- sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria;

- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci di Bilancio sono stati valutati distintamente.

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Il Bilancio di esercizio, come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro.

Criteri di valutazione applicati

Nella redazione del presente Bilancio sono stati applicati i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo di acquisizione o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Sono stati indicati esplicitamente le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati.

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

Ai sensi del punto 5) dell'art. 2426, si informa che non si è proceduto alla distribuzione di dividendi eccedenti l'ammontare di riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi d'impianto, ampliamento e sviluppo non ammortizzati.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore rispetto al valore come sopra determinato, sono state iscritte a tale minore valore; questo non è mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata, con eccezione dell'avviamento.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte in Bilancio al costo di acquisto o di produzione interna. Tale costo è comprensivo degli oneri accessori, nonché dei costi di diretta imputazione.

Sono stati ricompresi anche altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile ai beni, sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato.

Con gli stessi criteri sono stati aggiunti gli oneri di finanziamento relativi alla fabbricazione interna o presso terzi.

Sono stati indicati esplicitamente le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati.

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore rispetto al valore come sopra determinato, sono state iscritte a tale minore valore; questo non è mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni in altre imprese non controllate e/o collegate sono state iscritte al costo di acquisto, eventualmente rettificato sulla base delle perdite rilevate dalle società partecipate e perciò esposte ad un valore inferiore al costo di acquisizione stesso.

I Titoli sono iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori.

Rimanenze, titoli ed attività finanziarie non immobilizzate

Le rimanenze, i titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono state iscritte al minore tra il costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e il presumibile valore di realizzo, desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti

I crediti sono stati iscritti secondo il presumibile valore di realizzo, mediante lo stanziamento di un apposito fondo di svalutazione, al quale viene accantonato annualmente un importo corrispondente al rischio di inesigibilità dei crediti rappresentati in bilancio, in relazione alle condizioni economiche generali e del settore di appartenenza, nonché alla provenienza del debitore.

I crediti comprendono le fatture emesse e quelle ancora da emettere, ma riferite a prestazioni di competenza dell'esercizio in esame.

I crediti verso clienti soggetti a procedure concorsuali o in stato di provato dissesto economico, per i quali si rende inutile promuovere azioni esecutive, vengono portati a perdita integralmente o nella misura in cui le informazioni ottenute e le procedure in corso ne facciano supporre la definitiva irrecuperabilità.

Gli interessi relativi a tali operazioni finanziarie, maturati nel corso dell'esercizio e non ancora liquidati, sono stati contabilizzati tra i ratei attivi.

Disponibilità liquide

Nella voce trovano allocazione le disponibilità liquide di cassa e le giacenze monetarie risultanti dai conti intrattenuti dalla società con enti creditizi, tutti espressi al loro valore nominale, appositamente convertiti in valuta nazionale quando trattasi di conti in valuta estera.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale.

Relativamente ai ratei e risconti pluriennali si è provveduto a verificare il mantenimento della originaria iscrizione e laddove necessario sono state operate le necessarie variazioni.

Fondi per rischi e oneri

I fondi sono stati stanziati per coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

TFR

Il fondo trattamento di fine rapporto corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti di ciascun dipendente, determinato in conformità alla legislazione vigente ed in particolare a quanto disposto dall'art. 2120 c.c. e dai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Debiti

I debiti sono espressi al loro valore nominale e includono, ove applicabili, gli interessi maturati ed esigibili alla data di chiusura dell'esercizio.

Contabilizzazione dei ricavi e dei costi

I ricavi e i proventi sono iscritti al netto di resi, sconti ed abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

In particolare:

- i ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti sulla base dell'avvenuta prestazione e in accordo con i relativi contratti. I ricavi relativi ai lavori in corso su ordinazione sono riconosciuti in proporzione all'avanzamento dei lavori;

- i ricavi per vendita di beni sono rilevati al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente coincide con la consegna o la spedizione del bene;
- i costi sono contabilizzati con il principio della competenza;
- gli accantonamenti a fondi rischi e oneri sono iscritti per natura, ove possibile, nella classe pertinente del conto economico;
- i proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono rilevati in base al principio della competenza temporale.

Imposte sul Reddito

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono stanziare in applicazione del principio di competenza, e sono determinate in applicazione delle norme di legge vigenti e sulla base della stima del reddito imponibile; nello Stato Patrimoniale il debito è rilevato alla voce "Debiti tributari" e il credito alla voce "Crediti tributari".

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel prospetto seguente sono evidenziati i saldi e le variazioni delle Immobilizzazioni.

	Immobilizzazioni Immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale Immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	60.146	105.641.692	10.008	105.711.846
Rivalutazioni	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	58.194	45.716.725		45.774.919
Svalutazioni	0	0	3.735	3.735
Valore di bilancio	1.952	59.924.967	6.273	59.933.192
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	9.762	858.900	4.358	873.020
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	2.546	498.074		500.620
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0

Altre variazioni	0	(2.000)	0	(2.000)
Totale variazioni	7.217	358.826	4.358	370.401
Valore di fine esercizio				
Costo	69.908	106.498.592	14.366	106.582.866
Rivalutazioni	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	60.740	46.214.429		46.275.169
Svalutazioni	0	0	3.735	3.735
Valore di bilancio	9.169	60.283.793	10.631	60.303.593

Immobilizzazioni immateriali

Si riporta di seguito la movimentazione e il dettaglio delle immobilizzazioni immateriali.

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Costi di impianto e di ampliamento				
Costi di ricerca, sviluppo e di pubblicità	1.474		726	748
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo di opere dell'ingegno	478	7.943		8.421
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili				
Avviamento				
Immobilizzazioni in corso e acconti				
Altre immobilizzazioni immateriali				
Arrotondamento				
Totali	1.952	7.943	726	9.169

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al valore netto contabile pertanto con decurtati i valori di fondo ammortamento.

Le immobilizzazioni immateriali sono valorizzate tra i costi di ricerca e sviluppo e di pubblicità in quanto si ritiene possano avere un'utilità futura di esercizio.

Immobilizzazioni materiali

Si riporta di seguito la movimentazione delle immobilizzazioni materiali.

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Terreni e fabbricati	11.603.977		323.546	11.280.431
Impianti e macchinario	42.883.552	471.779		43.355.331

Attrezzature industriali e commerciali	16.042		2.717	13.325
Altri beni	32.554		5.395	27.159
- Macchine di ufficio elettroniche	5.557			5.557
- Mobili e arredi	16.034			16.034
- Automezzi	8.000			8.000
- Autovetture	2.962			2.962
- Beni diversi dai precedenti				
Immobilizzazioni in corso e acconti	5.388.842	218.705		5.607.547
Totali	59.924.967	690.484	331.658	60.283.793

La valutazione delle poste afferenti le immobilizzazioni materiali segue gli stessi criteri estimativi adottati negli esercizi antecedenti.

Si evidenzia che tra le immobilizzazioni materiali sono iscritti i beni oggetto dell'affitto di ramo d'azienda alla società Villaservice spa. Il relativo costo storico, unitamente alla posta rettificative costituita dal fondo di ammortamento, è stato mantenuto a valori inalterati a far data 1 luglio 2008, data di decorrenza dell'affitto.

La voce Terreni e fabbricati include nel 2017 la valorizzazione dell'area e dello stabilimento Keller che è nella disponibilità del codesto Consorzio a seguito di "riacquisto" ex articolo 63 L. 23.12.1998 n. 448, esercitato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 60 del 18.05.2017, ratificata con Determinazione del Direttore Generale n. 4 del 01.06.2017. Tale riacquisto si è consolidato a seguito delle due sentenze del TAR della Sardegna pubblicate in data 31.01.2018, nn. 55 e 56.

Immobilizzazioni finanziarie

La voce immobilizzazioni finanziarie è composta da partecipazioni, crediti di natura finanziaria, titoli e strumenti finanziari derivati come evidenziato nel prospetto che segue.

Voci di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Partecipazioni in:				
a) Imprese controllate				

b) Imprese collegate				
c) Imprese controllanti				
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti				
d-bis) Altre imprese	6.273			6.273
Crediti verso:				
a) Imprese controllate				
b) Imprese collegate				
c) Imprese controllanti				
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti				
d-bis) Verso altri		4.358		4.358
Altri titoli				
Strumenti finanziari derivati attivi				
Arrotondamento				
Totali	6.273	4.358		10.631

La voce indicata per partecipazioni in altre imprese è relativa alla quota di partecipazione nel Gruppo di Azione Locale (GAL) Monte Linas mantenuta immutata rispetto all'esercizio precedente.

Attivo circolante

Rimanenze

Ai sensi dell'art. 2427, punto 4 del Codice Civile si riporta di seguito il dettaglio relativo alla composizione della voce in esame.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0	0
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0	0
Lavori in corso su ordinazione	0	0	0
Prodotti finiti e merci	2.949.012	0	2.949.012
Acconti	0	0	0
Totale rimanenze	2.949.012	0	2.949.012

Si evidenzia che i criteri adottati nella valutazione delle singole voci hanno portato all'iscrizione di valori uguali rispetto ai costi correnti dei beni rilevabili alla data di chiusura dell'esercizio (art. 2426, punto 10 del Codice Civile).

Le rimanenze identificano il valore dei lotti ancora non assegnati ad imprese che intendano insediarsi nel area del Consorzio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito viene evidenziata la composizione, la variazione e la scadenza dei crediti presenti nell'attivo circolante (art. 2427, punti 4 e 6 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	13.608.903	670.153	14.279.056	12.679.639	1.599.417	0
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.836.854	(298.035)	1.538.819	28.042	1.510.777	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	0	0	0			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	645.077	(123.465)	521.612	49.440	472.172	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	16.090.834	248.653	16.339.487	12.757.121	3.582.366	0

La movimentazione dei crediti di esercizio mostra un poco significativo incremento delle posizioni creditorie verso terzi. Si evidenzia in particolare un incremento di 670.153 € per crediti verso clienti. E' necessario segnalare che la società in sede di valutazione di bilancio ha proceduto a effettuare puntuali verifiche sulla recuperabilità dei crediti.

Si è proceduto a svalutare una percentuale del 3,5% dei crediti per i quali si ritiene il recupero dello stesso portando quanto determinato ad accantonamento del fondo svalutazione crediti. Si inoltre proceduto a stralciare quali perdite su crediti le somme non recuperabili a seguito di prescrizione o impossibilità oggettiva all'incasso. Tale valutazione è stata fatta al fine di non sopravvalutare le esistenze attive di bilancio in un ottica di chiarezza e prudenza di bilancio.

Disponibilità liquide

Il saldo come sotto dettagliato rappresenta l'ammontare e le variazioni delle disponibilità monetarie esistenti alla chiusura dell'esercizio (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	11.131.480	372.427	11.503.907
Assegni	0	0	0
Denaro e altri valori in cassa	775	(415)	360
Totale disponibilità liquide	11.132.255	372.012	11.504.267

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	0	0	0
Risconti attivi	1.535	(116)	1.419
Totale ratei e risconti attivi	1.535	(116)	1.419

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Risconti attivi:	1.535	1.419	-116
- su polizze assicurative	884		-884
- altri	651	1.419	768
Ratei attivi:			
- su canoni			
- altri			
Totali	1.535	1.419	-116

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Oneri finanziari capitalizzati

Si attesta che nell'esercizio non è stata eseguita alcuna capitalizzazione di oneri finanziari ai valori iscritti all'attivo dello Stato Patrimoniale (art. 2427 punto 8 del Codice Civile).

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a Euro 23.722.765 e ha registrato le seguenti movimentazioni (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	23.757	0	0	0	0	0		23.757
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0	0	0	0	0		0
Riserve di rivalutazione	0	0	0	0	0	0		0
Riserva legale	12.608	0	0	0	0	0		12.608
Riserve statutarie	0	0	0	0	0	0		0
Altre riserve								
Riserva straordinaria	0	0	0	0	0	0		0
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	0	0	0	0	0		0
Riserva azioni o quote della società controllante	0	0	0	0	0	0		0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	0	0	0	0	0		0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0	0	0	0	0		0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0	0	0	0	0		0
Versamenti in conto capitale	0	0	0	0	0	0		0
Versamenti a copertura perdite	0	0	0	0	0	0		0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0	0	0	0	0		0
Riserva avanzo di fusione	0	0	0	0	0	0		0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	0	0	0	0	0		0

Riserva da conguaglio utili in corso	0	0	0	0	0	0		0
Varie altre riserve	21.587.713	0	0	1	0	0		21.587.714
Totale altre riserve	21.587.713	0	0	1	0	0		21.587.714
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0	0	0	0	0		0
Utili (perdite) portati a nuovo	1.817.112	0	0	27.993	0	0		1.845.105
Utile (perdita) dell'esercizio	27.993	0	0	27.993	0	0	7.520	7.520
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0	0	0	0	0		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0	0	0	0	0		0
Totale patrimonio netto	23.469.183	0	0	55.987	0	0	7.520	23.476.704

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Fondo contributi in conto capitale art. 88 T.U.	17.603.364
Altre riserve	3.984.350
Totale	21.587.714

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

In particolare si forniscono dettagli relativamente alle riserve che compongono il Patrimonio Netto, specificando la loro origine o natura, la loro possibilità di utilizzo ed i limiti di distribuibilità, nonché la loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi (art. 2427, punto 7-bis del Codice Civile):

Legenda colonna "Origine / natura": C = Riserva di capitale; U = Riserva di utili.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	23.757	C	B	0	0	0
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0			0	0	0
Riserve di rivalutazione	0			0	0	0

Riserva legale	12.608	U	B	0	0	0
Riserve statutarie	0			0	0	0
Altre riserve						
Riserva straordinaria	0			0	0	0
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0			0	0	0
Riserva azioni o quote della società controllante	0			0	0	0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0			0	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0			0	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0			0	0	0
Versamenti in conto capitale	0			0	0	0
Versamenti a copertura perdite	0			0	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0			0	0	0
Riserva avanzo di fusione	0			0	0	0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0			0	0	0
Riserva da conguaglio utili in corso	0			0	0	0
Varie altre riserve	21.587.714		D	0	0	0
Totale altre riserve	21.587.714			0	0	0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0			0	0	0
Utili portati a nuovo	1.845.105	U	A B	0	0	0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0			0	0	0
Totale	23.469.184			0	0	0
Quota non distribuibile				0		
Residua quota distribuibile				0		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Al 31/12/2018 il capitale sociale risulta interamente sottoscritto e versato.

Fondi per rischi e oneri

La composizione e la movimentazione delle singole voci è rappresentata dalla seguente tabella (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	3.441.550	0	13.756.773	17.198.323
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	0	0	0	1.396.651	1.396.651
Utilizzo nell'esercizio	0	0	0	19.352	19.352
Altre variazioni	0	(1.343.684)	0	0	(1.343.684)
Totale variazioni	0	(1.343.684)	0	1.346.348	2.664
Valore di fine esercizio	0	2.097.865	0	15.103.121	17.200.986

Il presente prospetto fornisce il dettaglio esclusivamente della voce relativa agli altri fondi per rischi ed oneri, nonché la variazione intervenuta rispetto all'esercizio precedente (art. 2427, punto 7 del Codice Civile).

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Fondo spese future per lavori ciclici			
Fondo spese future per concorsi a premi			
Fondo ripristino beni azienda ricevuta in affitto			
Fondo ripristino beni gratuitamente devolvibili			
Fondo svalutazione magazzino			
Altri fondi per rischi e oneri:			
- F.do rischi futuri area Keller	631.066		631.066
- F.do ripristino discarica Lotti I e II	12.257.986	1.346.349	13.604.335
- Fondi diversi dai precedenti	867.721		867.721
Totali	13.756.773	1.346.348	15.103.121

La macroclasse Fondi per rischi e oneri include tutte le poste accantonate in funzione di eventi e incertezze potenziali o previste future. Il fondo per imposte, pari ad inizio esercizio ad euro 3.441.549,50, è relativo all'Imposta sul valore aggiunto anticipata dall'ente finanziatore in relazione ai contratti per i quali resta da accertare l'esigibilità della stessa. La voce, ai fini del principio della chiarezza di bilancio, è stata adeguata apportando una riduzione del fondo di euro 1.343.684,59 pari al valore dell'iva, relativa ai lavori e impianti finanziati, per la quali sussiste la ragionevole certezza che non possa essere recuperabile. La voce Altri, n. 4 dello schema di bilancio, include rischi per oneri futuri tra i quali la posta più significativa è relativa alle partite passive per il ripristino ambientale della discarica, Lotti I e II, che con accantonamenti costanti in ogni esercizio alla data

di bilancio ammonta ad euro 13.604.335. Si evidenzia che l'accantonamento per il ripristino ambientale della discarica nell'esercizio 2018 è pari ad euro 1.396.651,38 mantenendo, come nell'esercizio 2017, un accantonamento significativo. Tale appostazione avviene in un'ottica prudenziale e programmatica/gestionale del futuro degli impianti di stoccaggio.

E' altresì necessario evidenziare che la voce Altri fondi include anche nel 2018 la posta F.do rischi futuri area Keller, ammontante ad euro 631.066, funzionale a garantire in un'ottica prudenziale la rilevazione in Bilancio di esercizio dei terreni oggetto della procedura di riacquisizione dei lotti dello stabilimento Keller.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	706.539
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	45.605
Utilizzo nell'esercizio	198.743
Altre variazioni	(4.216)
Totale variazioni	(157.354)
Valore di fine esercizio	549.185

Il debito TFR dei contratti di lavoro cessati, il cui pagamento è scaduto prima della chiusura dell'esercizio o che scadrà nell'esercizio successivo, è stato iscritto nella voce "14) Altri debiti" dello stato patrimoniale.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti. A fronte di tale debito sono presenti in bilancio dei crediti nei confronti di Poste Italiane e di Compagnie di assicurazione che verranno utilizzati per far fronte alle esigenze monetarie generate dalla liquidazione dei dipendenti.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni	0	0	0	0	0	0
Obbligazioni convertibili	0	0	0	0	0	0
Debiti verso soci per finanziamenti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso banche	496.902	(85.175)	411.727	87.404	324.323	0
Debiti verso altri	6.143.307	0	6.143.307	0	6.143.307	0

finanziatori						
Acconti	380.848	(155.153)	225.695	51.138	174.557	0
Debiti verso fornitori	3.270.461	1.491.754	4.762.215	3.805.896	956.319	0
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese controllate	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese collegate	0	0	0	0	0	0
Debiti verso controllanti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	0	0	0
Debiti tributari	179.362	(34.204)	145.158	145.158	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	25.659	(4.426)	21.233	21.233	0	0
Altri debiti	981.340	(67.318)	914.022	914.022	0	0
Totale debiti	11.477.880	1.145.477	12.623.357	5.024.851	7.598.506	0

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate.

I "Debiti verso banche" oltre i 12 mesi sono relativi ad un mutuo passivo le cui rate scadenti entro l'anno successivo sono state imputate nei debiti verso banche entro i 12 mesi.

I "Debiti verso altri finanziatori" oltre i 12 mesi si riferiscono alle somme erogate dalla Regione Autonoma della Sardegna in relazione a contratti per il finanziamento di opere in corso di realizzazione alla data di chiusura del bilancio. Tali debiti saranno girati a contributo in conto impianti a partire dall'effettiva entrata in funzione di beni ai quali si riferiscono.

Ratei e risconti passivi

Si fornisce l'indicazione della composizione e dei movimenti della voce in esame (art. 2427, punto 7 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	511	(213)	298
Risconti passivi	37.254.392	(7.144)	37.247.248
Totale ratei e risconti passivi	37.254.903	(7.357)	37.247.546

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
-------------	----------------------	--------------------	------------

Risconti passivi:	37.254.392	37.247.248	-7.144
- su canoni di locazione			
- altri	37.254.392	37.247.248	-7.144
Ratei passivi:	511	298	-213
- su interessi passivi			
- su canoni			
- su affitti passivi			
- altri	511	298	-213
Totalli	37.254.903	37.247.546	-7.357

I risconti passivi si riferiscono a quote residue di contributi incassati in esercizi precedenti e nell'esercizio relativamente ad opere ultimate ed in funzionamento, dopo l'imputazione a conto economico di un importo pari al 10% dei contributi incassati fino all'esercizio 1995, al 20% dei contributi incassati negli esercizi 1996 e 1997, alla percentuale di ammortamento delle relative opere in funzionamento dei contributi incassati negli esercizi successivi.

Questi contributi verranno stornati per essere imputati per quote di competenza contrapposte ai relativi ammortamenti dei beni finanziati. Tra questi sono compresi anche i risconti relativi ai contributi inerenti i beni oggetto di contratto d'affitto di ramo d'azienda alla società Villaservice spa, che pertanto non vengono stornati per la durata del contratto così come non vengono imputati i relativi ammortamenti.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Si fornisce l'indicazione della composizione del valore della produzione, nonché le variazioni intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Ricavi vendite e prestazioni	3.419.680	2.938.778	-480.902	-14,06
Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti				
Variazioni lavori in corso su ordinazione				
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni				
Altri ricavi e proventi	957.094	1.893.010	935.916	97,79

Totali	4.376.774	4.831.788	455.014	
--------	-----------	-----------	---------	--

Il valore della produzione nell'esercizio 2018 ha subito un incremento rispetto all'esercizio precedente. I ricavi per vendite e prestazioni hanno subito un decremento del 14% circa rispetto all'esercizio precedente.

Tra gli Altri ricavi e proventi si ha la variazione significativa in aumento. Tale incremento significativo, pari ad euro 935.916, è soprattutto da ascrivere ad una sopravvenienza attiva da rettifica fondo presente nel bilancio di esercizio per il 2018 finalizzata a annullare il fondo iva.

Costi della produzione

Nel prospetto che segue viene evidenziata la composizione e la movimentazione della voce "Costi della produzione".

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	29.743	8.088	-21.655	-72,81
Per servizi	1.119.234	1.232.633	113.399	10,13
Per godimento di beni di terzi				
Per il personale:				
a) salari e stipendi	612.271	619.359	7.088	1,16
b) oneri sociali	144.163	122.016	-22.147	-15,36
c) trattamento di fine rapporto	54.158	45.605	-8.553	-15,79
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi				
Ammortamenti e svalutazioni:				
a) immobilizzazioni immateriali	1.616	2.546	930	57,55
b) immobilizzazioni materiali	496.105	498.074	1.969	0,40
c) altre svalut.ni delle immobilizzazioni	3.235		-3.235	-100,00
d) svalut.ni crediti att. circolante	70.397	5.233	-65.164	-92,57
Variazioni delle rimanenze di materie, sussidiarie, di cons. e merci	-10.297		10.297	
Accantonamento per rischi				
Altri accantonamenti	2.153.420	1.396.651	-756.769	-35,14
Oneri diversi di gestione	52.282	721.437	669.155	1.279,90
Arrotondamento				
Totali	4.726.327	4.651.642	-74.685	

I Costi della produzione non hanno subito significative variazioni nel corso dell'esercizio rispetto all'esercizio 2017.

Si evidenzia una significativo onere per accantonamenti per lavori futuri finalizzato al post scarica dei lotti I e II. Si è infatti deciso di mantenere, rispetto agli esercizi ante 2017, un deciso incremento dell'accantonamento a titolo di garanzia per il mantenimento dell'opera nel momento nel suo esaurimento.

Proventi e oneri finanziari

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 12) dell'art. 2427 del Codice Civile si fornisce il dettaglio relativo all'ammontare degli interessi e degli altri oneri finanziari relativi a prestiti obbligazionari, a debiti verso banche ed altri.

	Interessi e altri oneri finanziari
Prestiti obbligazionari	0
Debiti verso banche	4.560
Altri	12.326
Totale	16.886

Si riporta, inoltre, un dettaglio relativo alla composizione della voce "C.16.d) Proventi diversi dai precedenti".

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su prestiti obbligazionari						
Interessi su titoli						
Interessi bancari e postali					11.938	11.938
Interessi su finanziamenti						
Interessi da crediti commerciali					59.324	59.324
Altri interessi attivi						
Utili spettanti ad associato in partecipazione di capitale/misto						
Altri proventi					19.057	19.057
Totali					90.319	90.319

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte sul reddito d'esercizio

La composizione della voce del Bilancio "Imposte sul reddito dell'esercizio" è esposta nella seguente tabella:

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Var. %	Esercizio corrente
Imposte correnti	152.890	93.169	60,94	246.059
Imposte relative a esercizi precedenti				
Imposte differite				
Imposte anticipate				
Proventi / oneri da adesione al regime di trasparenza				
Proventi / oneri da adesione al consolidato fiscale				
Totali	152.890	93.169		246.059

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 15) dell'art. 2427 del Codice Civile, si forniscono di seguito i dati relativi alla composizione del personale dipendente alla data del 31/12/2018.

	Numero medio
Dirigenti	0
Quadri	0
Impiegati	13
Operai	2
Altri dipendenti	0
Totale Dipendenti	15

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Il seguente prospetto evidenzia i compensi, le anticipazioni, i crediti concessi agli Amministratori e ai membri del Collegio Sindacale, nonché gli impegni assunti per loro conto per l'esercizio al 31/12/2018, come richiesto dal punto 16 dell'art. 2427 del Codice Civile.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	28.487	33.143

Anticipazioni	0	0
Crediti	0	0
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate	0	0

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427 n. 9 c.c. si segnalano l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, con indicazione della natura delle garanzie reali prestate; gli impegni esistenti in materia di trattamento di quiescenza e simili, nonché gli impegni assunti nei confronti di imprese controllate, collegate, nonché controllanti e imprese sottoposte al controllo di quest'ultime sono distintamente indicate.

	Importo
Impegni	0
di cui in materia di trattamento di quiescenza e simili	0
di cui nei confronti di imprese controllate	0
di cui nei confronti di imprese collegate	0
di cui nei confronti di imprese controllanti	0
di cui nei confronti di imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0
Garanzie	0
di cui reali	0
Passività potenziali	0

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-bis si segnala che nell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-ter si segnala che non risultano accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale che abbiano rischi o benefici rilevanti e che siano necessari per valutare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427 n. 22 quater) c.c. dopo la chiusura dell'esercizio non sono avvenuti fatti di rilievo da segnalare.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, numero 1) del Codice Civile, si informa che la Società non utilizza strumenti derivati.

Azioni proprie e di società controllanti

In ottemperanza al disposto dei punti 3) e 4), c. 3, art. 2428 c.c., si comunica che la Società non ha detenuto nel corso dell'esercizio azioni proprie e della Società controllante.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone all'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio la seguente destinazione dell'utile di esercizio:

Descrizione	Valore
Utile dell'esercizio:	
- a Riserva legale	
- a Riserva straordinaria	
- a copertura perdite precedenti	
- a dividendo	
- a nuovo	253.579
Totale	253.579

Dichiarazione di conformità del bilancio

Villacidro, 19.06.2019

Per il Consiglio di Amministrazione

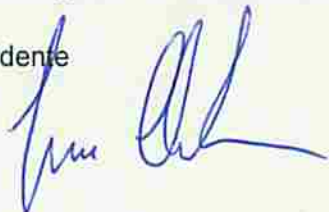
Il Presidente

Il sottoscritto Argiolas Luca, in qualità di Amministratore, consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art.47 D.P.R. 445/2000, la corrispondenza del documento informatico in formato XBRL contenente lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e la presente Nota integrativa a quelli conservati agli atti della società.

Villacidro, 19.06.2019

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

A handwritten signature in blue ink, consisting of a stylized first name followed by a surname, written over the text 'Il Presidente'.

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI ALL'ASSEMBLEA DEI CONSORZIATI DEL CONSORZIO INDUSTRIALE PROVINCIALE DEL MEDIO CAMPIDANO - VILLACIDRO

Relazione unitaria del collegio dei revisori all'assemblea dei consorziati.

All'Assemblea dei consorziati del Consorzio Industriale Provinciale Medio Campidano – Villacidro.

Premessa

Il collegio dei revisori, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 ss. c.c., sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la *"Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39"* e nella sezione B) la *"Relazione ai sensi dell'art. 2429, secondo comma, c.c."*.

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio del Consorzio Industriale Provinciale Medio Campidano - Villacidro, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico, a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Consorzio al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Consorzio in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di avere acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio dei revisori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Consorzio di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli

amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio, a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Consorzio o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio dei revisori ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Consorzio.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali o rappresentazioni fuorvianti;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati, nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono fare sorgere dubbi significativi sulla capacità del Consorzio di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Consorzio cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, secondo comma, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente del collegio dei revisori.

B1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dal direttore generale e dal presidente del consiglio di amministrazione, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dal Consorzio e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo del Consorzio, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, quinto comma, c.c.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, il collegio propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, così come redatto dagli amministratori.

Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

Cagliari, 26 Giugno 2019

Il Collegio sindacale

F.to. Antonio Serrelli (Presidente)



F.to. Francesca Nocera (Revisore effettivo)



F.to. Alessandro Pirino (Revisore effettivo)

